

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 53 (1981)  
**Heft:** 3

**Artikel:** Il comandante di Corpo Franchini alla TV  
**Autor:** Riva, Antonio  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-246610>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 14.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Il comandante di Corpo Franchini alla TV

La sera di mercoledì 3 giugno, nel quadro della rubrica «*Prego s'accomodi*» che presenta incontri con personalità della Svizzera italiana, un ampio pubblico televisivo ha avuto l'occasione di conoscere il più alto ufficiale ticinese dell'esercito svizzero, il comandante del 3. Corpo d'Armata di montagna.

Evidentemente rivolta ad un pubblico almeno in parte poco esperto di cose militari, la trasmissione, dopo aver ricordato i dati biografici essenziali dell'intervistato, ha chiarito l'importanza della sua funzione nel quadro della gerarchia militare ed in quello della difesa del nostro paese.

I giornalisti intervistatori hanno poi alternato domande loro a domande che pervenivano telefonicamente dal pubblico, permettendo all'alto ospite di toccare, in modo chiaro e conciso, un po' tutti i problemi che l'uomo della strada si pone in rapporto alla difesa nazionale, ma anche di portare un'incisiva testimonianza della sua personale alta concezione del ruolo del capo nell'esercito. Al termine è rimasta un'impressione estremamente positiva non solo dell'intervistato, ma anche della serietà, coerenza e chiarezza con la quale il nostro esercito assolve la sua missione.

Particolarmente apprezzabile il coraggio di affermare anche cose che non sono necessariamente popolari per il grande pubblico, ma che pure debbono venire dette in relazione ad un'istituzione fondata sulla disciplina e la gerarchia e concepita in funzione di tempi difficili.

*Magg Antonio Riva*